



15/02/2021 21:25
Sito Web

fanpage.it

Come ottenere i rimborsi dopo la chiusura degli impianti di sci all'ultimo minuto

LINK: <https://www.fanpage.it/attualita/come-ottenere-i-rimborsi-dopo-la-chiusura-degli-impianti-di-sci-allultimo-minuto/>



Come ottenere i rimborsi dopo la chiusura degli impianti di sci all'ultimo minuto. Come ottenere i rimborsi per chi ha prenotato alberghi sulla neve e skipass prima di sapere della chiusura degli impianti fino al 5 marzo? Da Booking al contatto diretto con gli albergatori, ecco come fare. Non mancano neppure le dimostrazioni di solidarietà nei confronti dei gestori: "Niente rimborso dello skipass, questo è il nostro modo di intendere il ristoro". Attualità 15 Febbraio 2021 21:25 di Ida Artiaco Il ministro della Salute, Roberto Speranza, ha firmato nelle scorse ore l'ordinanza che stabilisce la chiusura degli impianti sciistici fino al 5 marzo per contenere i contagi da Coronavirus. Una batosta per gli addetti al settore, che avevano preparato tutto per la riapertura programmata inizialmente per il 15 febbraio, ma anche per i numerosi turisti che avevano prenotato un weekend sulla neve e che

ora dovranno rinunciare alla loro vacanza all'ultimo minuto. E in molti già si stanno muovendo per recuperare i soldi già sborsati per le prenotazioni in albergo e l'acquisto dello skipass. Ma come fare? Come si legge sul Corriere della Sera, chi ha effettuato le prenotazioni per il pernottamento tramite Booking può contattare la piattaforma che a sua volta contatterà la struttura ricettiva in questione per richiedere il rimborso integrale della somma versata. In alternativa, si può telefonare direttamente agli hotel. Stesso discorso per gli skipass: alcuni portali stanno avvisando in queste ore direttamente i clienti per annunciare che verranno versati i rimborsi, sottolineando che potrebbe volerci un po' di tempo dato l'elevato numero di richieste e di operazioni in corso. Non mancano tuttavia dimostrazioni di solidarietà nei confronti dei gestori degli impianti e di tutto ciò che ruota intorno al turismo

sulla neve. Sulle pagine Facebook dei gestori degli impianti in Appennino, ad esempio, molti sono i messaggi di coloro che hanno deciso di non richiedere il rimborso dello skipass acquistato online. "Questo è il mio modo di intendere il ristoro". Tuttavia, per le prenotazioni in albergo non è facilissimo ottenere il rimborso, dal momento che molto dipende dalla volontà dell'albergatore. "Per i casi strettamente legati al Coronavirus - ha spiegato Gianluca Cambareri di Tonucci & Partners al Corriere -, il legislatore è intervenuto prevedendo il diritto del consumatore di ricevere un voucher da poter utilizzare entro 18 mesi dall'emissione. Ma in questo caso specifico, l'attività alberghiera non è stata chiusa, per cui è possibile comunque accedere a tutti i servizi offerti dall'hotel stesso". Chi invece ha prenotato con tariffa rimborsabile non avrà problemi.

Sci, skipass, albergo: la corsa ai rimborsi delle prenotazioni dopo la beffa sulla neve pag. 6

LINK: <https://www.corriere.it/economia/consumi/cards/sci-skipass-albergo-corsa-rimborsi-prenotazioni-la-beffa-neve/i-consigli-dell-avvocato-assenz...>



Sci, skipass, albergo: la corsa ai rimborsi delle prenotazioni dopo la beffa sulla neve di Gabriele Petrucciani 15 febbraio 2021 6/7 I consigli dell'avvocato, in assenza di rimborso Ma cosa fare se l'albergo o l'impianto sciistico non vi vuole rimborsare? In una situazione come quella che è stata creata dal ministro Speranza, purtroppo c'è ben poco da fare, se non rimettersi alla buona volontà dell'albergatore se la tariffa che è stata pagata non è rimborsabile. «Per i casi strettamente legati al coronavirus, il legislatore è intervenuto prevedendo il diritto del consumatore di ricevere un voucher da poter utilizzare entro 18 mesi dall'emissione», spiega Gianluca Cambareri di Tonucci & Partners. Ma in questo caso specifico, l'attività alberghiera non è stata chiusa, per cui è possibile comunque accedere a tutti i servizi offerti dall'hotel stesso (la possibilità di utilizzare gli impianti da sci non è un

elemento essenziale della prenotazione fatta). Chi invece ha prenotato con tariffa rimborsabile non avrà problemi, ma se il rimborso è solo parziale bisognerà pagare la penale. Per quanto riguarda l'acquisto degli skipass, invece, «è diritto del consumatore ricevere il rimborso per la sopravvenuta impossibilità della prestazione dovuta, in base all'art. 1463 del codice civile - aggiunge Alessia Capozzi di Tonucci & Partners -. Il rimborso potrà avvenire con uno storno dell'operazione oppure con l'emissione di un voucher». Ma questo è a discrezione della società che si occupa della vendita degli skipass. 6/7 ©

Impianti sciistici chiusi: come si può essere rimborsati?

LINK: <https://www.notizie.it/economia/2021/02/16/piste-da-sci-chiuse-rimborso-come-richiedere/>



Coloro che hanno prenotato alberghi sulla neve e skipass, prima di sapere della chiusura degli impianti fino al 5 marzo, possono richiedere il rimborso. Nelle scorse ore l'attuale ministro della Salute, Roberto Speranza, ha firmato l'ordinanza con la quale ha stabilito la chiusura degli impianti sciistici fino al 5 marzo. Il motivo ovviamente è legato al Coronavirus, per contenere quanto più possibile i contagi, soprattutto con in circolo la variante inglese. Una vera e propria batosta per chi lavora nel settore, poichè essi erano convinti che avrebbero ripreso a lavorare dal 15 febbraio, data per la quale in un primo momento si era pensato di riaprire gli impianti. Il colpo, in realtà, arriva anche per i numerosi turisti che avevano prenotato un weekend sulla neve ed ora sono costretti ad annullare all'ultimo minuto. È iniziata così una corsa per recuperare i soldi già usati per pagare le prenotazioni in hotel oppure

per l'acquisto dello skipass. Ma come si può richiedere questo rimborso? Chiusura impianti di sci, come ottenere i rimborsi Per chi ha effettuato le prenotazioni tramite Booking, può contattare la piattaforma, la quale a sua volta contatterà la struttura scelta per il pernottamento per richiedere il rimborso integrale della somma già erogata. In caso contrario, per chi lo preferisce, può telefonare direttamente agli hotel stessi. Per quanto concerne gli skipass il discorso è molto simile: proprio in queste ore alcuni portali stanno avvisando in maniera diretta gli stessi clienti per annunciare loro che verranno rimborsati, sebbene stiano sottolineando che la procedura potrebbe richiedere un pò di tempo, dato l'elevato numero di richieste. Certo, soprattutto per le prenotazioni in albergo non è facilissimo ottenere il rimborso, in quanto il risarcimento dipende spesso dalla volontà dell'albergatore.

Gianluca Cambareri di Tonucci & Partners ha spiegato al Corriere della Sera come per i casi legati al Covid è intervenuto prevedendo il diritto del cliente a ricevere un voucher, che può essere usato entro 18 mesi dall'emissione. "In questo caso specifico, l'attività alberghiera non è stata chiusa, per cui è possibile comunque accedere a tutti i servizi offerti dall'hotel stesso". Nessun problema, invece, per chi ha prenotato con una tariffa rimborsabile. Ciononostante, c'è da dire che non sono mancate dimostrazioni di solidarietà nei confronti dei gestori degli impianti. Infatti, sulle pagine Facebook dei direttori in questione, ad esempio in Appennino, sono stati tantissimi i dello skipass che precedentemente avevano acquistato online. In questi annunci viene a galla come sia anche questo il modo comunque di intendere il ristoro.